

TRIBUNALE DI LIVORNO
FALLIMENTO DUE EMME SPA. Rif. 44/2019
CURATORE Dott. Prof. Fabio SERINI
AVVISO DI VENDITA DI COMPENDIO AZIENDALE COMPOSTO DI 2
LOTTE DISGIUNTI
Modalità dell'asta: vendita telematica asincrona
I° tentativo di vendita

Il sottoscritto Dott. Prof. Fabio Serini, con studio in Campiglia Marittima (Li) Largo della Fiera 11 – Frazione Venturina Terme, Curatore della Società Due Emme S.p.A. N. R.G. 44/2019:

- Atteso che in data 23.08.2019 il Tribunale di Livorno decretava il fallimento della Società Due Emme Spa con sede in Piombino Via Brenta 21.
- Rilevato che con medesimo decreto il Tribunale autorizzava l'esercizio provvisorio della società che risulta ancora in corso
- Rilevato quindi che la Curatela ha visto confermata una strutturazione aziendale ancora capace di generare flussi reddituali a condizione che intervenga, non oltre il 30.04.2020, un potenziamento garantito dall'assunzione della guida dell'azienda, o di un suo ramo, e quindi il suo potenziamento ed incardinamento entro un definito piano industriale da presentare ai clienti;
- Rilevato quanto previsto dal Curatore nel programma di liquidazione redatto in data 24.2.2020 ai sensi dell'art. 104 ter L.F. oltre che l'esecuzione dello stesso giusti gli atti autorizzati dal Giudice Delegato con diversi provvedimenti che si sono succeduti;
- visto l'esito delle plurime richieste di manifestazione di interesse raccolte dalla curatela e condotte per l'identificazione del miglior valore di cessione dell'azienda, o di un suo ramo, oggetto della presente ordinanza;
- Considerato che all'esito della raccolta di manifestazioni di interesse di cui al punto precedente si raccoglieva in data 9.3.2020 una proposta di acquisto articolata sulla base della quale è sviluppato il seguente bando
- visto l'art. 107 L.F.

AVVISA

che verrà esperita la vendita telematica competitiva composta dal seguente bando di vendita pubblica di due lotti separati e disgiunti (lotto 1 e lotto 2) e posti in vendita i seguenti beni ed invita i soggetti interessati a presentare le proprie offerte irrevocabili di acquisto

Data inizio vendita telematica: 05.05.2020 alle ore 12:00

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 04.05.2020 alle ore 12:00

Non verranno, in ogni caso, prese in considerazione offerte pervenute dopo il termine indicato, qualunque sia il prezzo offerto.

Termine finale della vendita telematica: 12.05.2020 alle ore 12:00

Eventuale previsione del prolungamento della gara: 15 minuti

Premessa metodologica

Il presente bando è redatto in linea a quanto espresso nel programma di liquidazione come stabilito ai sensi dell'art. 104 ter l.fall depositato agli atti della procedura contemplando quindi, in primis, l'avvio delle operazioni di vendita dei beni componenti il compendio aziendale espresso nel richiamato programma.

L'esercizio provvisorio, tutt'ora in corso, ha consentito alla Curatela di condurre in continuità tutte le Commesse industriali rinvenute alla data di dichiarazione del fallimento. Altri ordini acquisiti dalla curatela risultano esser in corso. Tutto ciò sta determinando, verso i clienti, l'aspettativa di una permanenza delle attività oltre i confini temporali della fase fallimentare.

La dinamica dell'esercizio provvisorio, unitamente alle numerose due diligence eseguite da parte di molteplici soggetti manifestanti interesse all'acquisto dell'azienda, ha consentito di impostare l'organizzazione del compendio in tre diverse strutture.

Relativamente all'organico di personale la curatela ha provveduto ad allocarlo ai singoli rami di azienda sulla base delle specifiche competenze riscontrate durante l'esercizio provvisorio.

Nello specifico:

Ramo di azienda Elettrico: si intende il complesso di personale, know how e cespiti che meglio ha reagito alla pesante crisi in cui è caduta la società fallita e laddove sta maturando la prevalenza del fatturato di competenza dell'esercizio provvisorio. Il ramo risulta composto da un organico di risorse umane dedicate, da un complesso immobiliare sito in Piombino (Li) Via Brenta 21 e da tutti i cespiti che risultano dall'inventario redatto in fase fallimentare alle pagine 3-4-5-6-7-8-9 ovvero dai beni indicati dai codici ricompresi tra il n° 1 ed il n° 253.

Trattasi dell'aggregato aziendale storico della Due Emme come avviato nel 1978 e sviluppato sino al 2005 allorché la società ha concluso l'operazione di investimento nel settore industriale dell'Oil and gas tramite l'operazione di acquisto della Oilgest Srl.

L'organico complessivo del personale dedicato contempla nr 13 risorse apprezzate esser essenziali nella conduzione dell'esercizio provvisorio.

L'intero aggregato come descritto è successivamente proposto in vendita in seno al lotto 1.

Ramo di azienda Oleodinamico: si intende il complesso immobiliare sito in Via Adige 28 – Piombino (Li) – inclusi i cespiti inventariati alle pagine dalla 10 alla 55 con l'esclusione dei seguenti:

In ragione della grave crisi che ha colpito la società fallita suddetto ramo contrasta al momento gravi difficoltà essendosi la dedicata organizzazione impoverita di risorse operative essenziali al proseguimento dell'attività. Permangono infatti nell'organico dedicato solo nr 4 risorse addette di cui nr 2 magazzinieri. Tali criticità assumono carattere non irreversibile pur ciò condizionato dalla rapida definizione di un piano industriale da presentare agli storici clienti dettisi disponibili a ricertificare il processo industriale oleodinamico della Due Emme se ricostruite le essenziali condizioni. L'unica commessa gestita nella fase dell'esercizio provvisorio sarà conclusa ragionevolmente entro il prossimo 10.5.2020 sotto la supervisione della Curatela salvo quanto meglio sotto espresso al punto 1 di pagina 5. A livello organizzativo se ne rileva un possibile, ma complesso, processo di riavvio operativo della gestione dell'aggregato industriale che risulta dotato dei beni mobili ed immobili ma privo al momento degli elementi intangibili recuperabili (ci si riferisce a personale dotato di idonee competenze). Peraltro, pur indubbe le elevate potenzialità strutturali, il ramo di azienda, come definito, non si è fatto apprezzare nel corso dell'ultimo quinquennio per alcuna capacità reddituale.

Tale aggregato risulta descritto nel Lotto 2.

Struttura organizzativa, ufficio acquisti, controllo qualità, area reception, ed amministrazione: si intende il complesso di personale (n° 6 unità di cui 2 part time sl 50%) addetto alle minime attività indirette organizzate dalla curatela. Integra tale organizzazione il complesso dei cespiti di ufficio, il software contabile ed i software progettuali il tutto come inventariato dalla Curatela in collaborazione con la cancelleria del Tribunale ed indicato alle pagine 3 – 4 – 5 – 6 – 7. Tale aggregato risulta interamente a servizio del sopra descritto Lotto 1.

LOTTO 1

Categoria: cessione di azienda

Descrizione: Ramo d'azienda composto dal complesso di beni e pertinenti rapporti giuridici destinato all'esercizio di attività di progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali, impianti di automazione, allarme, sicurezza e controllo ed altro sito nel complesso immobiliare composto da un capannone ad uso attività produttiva al piano terra,

con annessi locali uso ufficio al piano terra, primo e secondo oltre ad area esclusiva. Il tutto ubicato all'interno dell'area posta nella zona artigianale/produttiva del Comune di Piombino in angolo tra Via Brenta e Via Isonzo con ingresso carrabile su entrambe le vie.

Il ramo d'azienda è demarcato dai seguenti elementi caratterizzanti oggettivamente individuati:

- a) Unità immobiliare censita all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Livorno – Territorio censuario Piombino al foglio 13, particella 1835, categoria D7/, rendita Euro 5.245,00. Il complesso immobiliare risulta esser di proprietà del Comune di Piombino per l'area e della Società fallita per la proprietà superficiaria. Trattasi di immobile esteso di una superficie commerciale di mq 499 (capannone) e di mq 407 (uffici). Il bene è indicato a pagina 1 dell'inventario redatto ai sensi dell'art 87 l.fall. al codice 655. Il tutto meglio descritto da specifica perizia di stima a disposizione su richiesta.
- b) beni mobili come descritti nel fascicolo dell'inventario fallimentare depositato a disposizione degli interessati a loro richiesta;
- c) elenco dei preventivi di commessa elaborati ed inviati dalla Curatela in fase di esercizio provvisorio aggiornato alla data del 10.3.2020
- d) SAL delle commesse in corso aggiornato alla data del 10.3.2020

Diritto oggetto di vendita: proprietà

Disponibilità dei beni: detenuto dal Curatore

Prezzo base di vendita Lotto 1

Il prezzo base della vendita è fissato in complessivi Euro 275.000,00 (Duecentosettantacinquemila/00) comprensivo del valore di avviamento del ramo di azienda quantificato dal Curatore nel valore di Euro 40.000,00 e del valore di Euro 10.000,00 quale valore dei cespiti aggregati come sopra espresso.

Offerta minima: Euro 275.000,00 (Duecentosettantacinquemila/00)

Rilancio minimo: Euro 2.500,00 (Duemilacinquecento/00)

Cauzione: pari al 25% del prezzo offerto

A parità di offerta di prezzo sarà preferita la proposta che assicura il maggior numero di risorse umane impiegate.

LOTTO 2

Categoria: cessione di azienda

Descrizione: Il lotto è composto da un sistema di unità immobiliari e da un complesso di beni mobili risultanti da apposito inventario redatto con l'assistenza della cancelleria del Tribunale.

- *Beni immobili* risultano i seguenti:

Complesso immobiliare (riportato a pagina 1 dell'inventario redatto dalla cancelleria del Tribunale ed indicato con il codice 656) ad uso industriale posto nel Comune di Piombino, via Adige 28 in località Montegemoli composto da palazzina servizi di due piani fuori terra, un ampio capannone industriale di solo piano terra con cisterna antincendio vasche di lavaggio e impianto fotovoltaico in copertura. Completa il sito immobiliare un capannone parzialmente utilizzato di due piani fuori terra, aree edificabili costituenti il lotto B11 del PIP ed un appezzamento da adibire a strada. Il capannone parzialmente utilizzato risulta esser con lavori eseguiti al grezzo. Si fa presente che il progetto, di cui alla autorizzazione SUAP n° 73/2015, prevedeva la sua completa demolizione operazione che, presumibilmente dovrà quindi aver luogo a carico dell'aggiudicatario. La palazzina di nuova costruzione risulta contraddistinta dal foglio 13, particella 1575, sub 605 e si estende su una superficie di mq 385. Il bene risulta costruito con autorizzazione unica Suap n. 73/2015 del 24.12.2015 e successiva variante n. 25/17 del 12.5.2017. Non risulta presentata la dichiarazione di fine lavori manchevole la costruzione di apparato di sollevamento per trasporto di soggetti portatori di handicap. Il Capannone industriale è completo di carroponti di servizio si estende su una superficie al lordo delle mura esterne ed interne di mq 2.000. Completa il sito un locale antincendio di mq 5,00, n° 3 box ad uso magazzino di mq 40,32, n° 2 locali tecnici sul retro del capannone di mq 19,94 ed una tettoia di mq 28,00.

Il capannone risulta coperto da impianto fotovoltaico installato nell'aprile 2012 e convenzionato con GSE in data 3.5.2012 su quarto conto energia, tariffa incentivante euro/KWH 0,2270 periodo di incentivazione anni 20. Trattasi di impianto con potenza installata 154,40 KWp, produzione media 210.074 chilowattora rilevata dai dati dell'agenzia delle Dogane e Monopoli anni 2016-2017 e 2018. Il rendimento annuo specifico ammonta 1300 KWh/KWp.

Sono inclusi nel complesso due appezzamenti di terreno di cui uno di piena proprietà della superficie effettiva di mq 192 censito al catasto dei terreni del Comune di Piombino al foglio 13, particella 2286. Il secondo appezzamento di terreno, della superficie di mq 780, è destinato a strada per patto espresso indivisibile censito al catasto terreni del Comune di Piombino al foglio 13, particella 2289. Tale ultimo appezzamento è gravato da reciproca servitù di passo pedonale e carrabile con ogni mezzo a favore delle proprietà confinanti

- *Beni mobili ed attrezzature specifiche industriali specifici del lotto* risultano i seguenti:

Tale aggregato è certificato nell’inventario fallimentare – a disposizione degli interessati a loro richiesta – e comprende beni essenziali all’eventuale ripresa delle attività del settore industriale dell’Oleodinamica. La classificazione di tali beni è stata effettuata dalla curatela nell’ambito dell’attuazione dell’esercizio provvisorio. Non rientrano nel ramo di azienda i beni inventariati riportati nella successiva tabella 1.

TABELLA 1

<i>Codice rif. Inventario</i>	<i>Codice rif. Perizia di Stima</i>	<i>Descrizione</i>
Codice 647, pagina 27	Codice 13, pagina 5	Autovettura HYUNDAI TUCSON IX35 targata EP107EX
Codice 648, pagina 27	Codice 14, pagina 5	Autovettura AUDI A6 targata EH250GV
Codice 649, pagina 27	Codice 15, pagina 5	Autovettura CITROEN C3 targata EV996BP
Codice 650, pagina 27	Codice 16, pagina 5	Autovettura CITROEN C5 targata EF433EY
Codice 651, pagina 27	Codice 17, pagina 6	Autoveicolo per uso speciale NISSAN MOTOR IBERICA CABSTAR 35.13 targato DH148BH
Codice 652, pagina 27	Codice 18, pagina 6	Muletto OM, Mod. D140
Codice E287, pagina 27	Codice 950, pagina 58	Paletti da recinzione con catena in PVC
Codice E288, pagina 27	Codice 951, pagina 58	Ponteggio 12 metri
Codice E289, pagina 27	Codice 951, pagina 58	Ponteggio 8 metri
Codice 636	Codice 2, pagina 3	Autocarro (Furgone) CITROEN BERLINGO targato EL526DH
Codice 637, pagina 40	Codice 3, pagina 4	Autocarro (Furgone) CITROEN BERLINGO targato EL758DH
Codice 638, pagina 40	Codice 4, pagina 4	Autocarro (Furgone) CITROEN BERLINGO targato EL225DH
Codice 639, pagina 40	Codice 5, pagina 4	Carrello elevatore HYSTER mod. h320xml, anno di fabbr. 2000, n° di serie h1tfb21998x
Codice 640, pagina 40	Codice 6, pagina 4	Carrello elevatore OM tipo DI70 mat. 1140033
Codice 641, pagina 40	Codice 7, pagina 4	Autocarro (Furgone) CITROEN C3 targato EV801YE
Codice 643, pagina 40	Codice 9, pagina 4	Autocarro K5 (Cassone con gru applicata sul telaio dietro la cabina) IVECO 35/E4 targato DH868FT
Codice 644, pagina 40	Codice 10, pagina 5	Autocarro (Cassone) MERCEDES DAIMLER AG906 targato EG823SG
Codice 645, pagina 41	Codice 11, pagina 5	Autocarro MERCEDES DAIMLERCHRYSLER targato CV892PT
Codice 331, pagina 50	Codice 497, pagina 32	Ponteggio metallico CERTIFICATO
Codice 332, pagina 50	Codice 498, pagina 32	Container INTERPOOL type QP-UEST-01

Diritto oggetto di vendita: proprietà

Disponibilità dei beni: detenuto dal Curatore

Prezzo base di vendita del lotto 2

- Il prezzo base della vendita dell’intero lotto è fissato in complessivi Euro 700.000,00 (settecentomila/00) come formulato in ossequio a quanto proposto irrevocabilmente al curatore in data 9.3.2020 e viene così classificato:
- quanto ad Euro 625.000,00 (Seicentoventicinquemila/00) relativamente al complesso dei beni immobili componenti l’intero lotto;
- quanto ad Euro 50.000,00 (Cinquantamila/00) relativamente al complesso dei beni mobili reputati strettamente necessari al mantenimento in stato di continuità l’aggregato di azienda denominato “ramo oleodinamico). Il valore è stato determinato espungendo dalla valutazione peritale il valore dei beni non inclusi

nel ramo di azienda che saranno oggetto di ulteriore e separato bando di vendita pubblica;

- quanto ad Euro 25.000,00 (Venticinquemila/00) relativamente ad un minimo valore di avviamento determinato dalla Curatela ed ascrivibile al denominato ramo di azienda Oleodinamico;

In coerenza alla proposta ricevuta dalla Procedura, al solo fine di massimizzare gli esiti della vendita, il ramo di azienda Oleodinamico sarà sottoposto a procedura competitiva come sotto articolato.

Categoria: affitto di azienda inclusa proposta irrevocabile di acquisto

Descrizione: Il lotto contempla l'affitto del ramo di azienda, come sopra indicato con soluzione che prevede una contestuale proposta irrevocabile di acquisto al valore minimo di Euro 700.000,00 (settecentomila/00) alle seguenti condizioni:

- Scadenza contratto di affitto al 31.10.2020;
- Canone di affitto onnicomprensivo mensili Euro 2.500,00 (Duemilacinquecento/00) oltre iva;
- Cauzione pari al 25% del prezzo offerto per l'acquisto da versare con bonifico sul conto intestato alla procedura indicato in calce all'avviso di vendita da effettuarsi al momento della presentazione dell'offerta; la cauzione sarà trattenuta definitivamente dalla Procedura in caso di omessa stipula dell'atto notarile di trasferimento della proprietà alla scadenza dei sei mesi dalla stipula del contratto di affitto; il prezzo di vendita, detratta la cauzione, deve essere versato contestualmente al rogito notarile di trasferimento della proprietà.

Diritto oggetto di vendita: affitto vincolato a proposta di acquisto

Disponibilità dei beni: detenuto dal Curatore

Offerta minima: Euro 700.000,00. (settecentomila/00)

Rilancio minimo: Euro 5.000,00 (cinquemila/00)

A parità di offerta di prezzo sarà preferita la proposta che assicura il maggior numero di risorse umane impiegate

Condizioni vincolanti attuative delle aggiudicazioni

Le vendite su indicate sono sottoposte alle seguenti condizioni:

1. La curatela proseguirà la conduzione dell'esercizio provvisorio sino alle 24 ore successive all'aggiudicazione e si impegnerà a definire il dovuto passaggio di consegne dando attuazione agli esiti delle aggiudicazioni che saranno intervenute. Le commesse in corso all'aggiudicazione/i saranno economicamente rendicontate dalla Curatela e completate dall'aggiudicatario.

Allo stesso sarà riconosciuto il SAL dallo stesso approntato per la relativa conclusione. Tale valore sarà quindi computato quale costo di competenza dell'esercizio provvisorio e allocato nel relativo rendiconto come previsto dalla normativa fallimentare.

2. Il curatore aggiornerà l'inventario del materiale di consumo e rappresenterà, entro 7 giorni dall'aggiudicazione/i, il computo estimativo che sarà valutato al costo contabile di carico e proposto all'aggiudicatario in acquisto ad un valore di scambio condiviso. Sarà libertà della curatela non concludere la transazione qualora il prezzo offerto dall'aggiudicatario non fosse ritenuto congruo.
3. Le vendite non sono soggette alle norme concernenti la garanzia per vizi, difetti o mancanza di qualità, ne potranno essere risolte per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, difetti, o difformità dei beni venduti, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, o comunque non evidenziati, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei rami aziendali;
4. Tutte le aree componenti i lotti su indicati saranno rese libere e prive di rifiuti pericolosi e rischi di natura ambientale con costi a carico della procedura fallimentare entro la data del definitivo passaggio di proprietà del lotto 1 o della consegna del ramo sotteso al lotto 2.
5. La risoluzione di tutte le difformità, i vizi e le irregolarità accertate dall'elaborato peritale all'interno dell'aggregato immobiliare componente il lotto 2 (prescritta demolizione capannone fronte ingresso cancello carrabile) sono a carico dell'aggiudicatario
6. Sono altresì a carico dell'aggiudicatario, che dovrà provvedervi a propri integrali rischi, spese, cura ed oneri, tutti gli adempimenti, formali o sostanziali, richiesti e/o occorrenti, per dare piena efficacia al trasferimento/i del o dei rami di azienda.

Modalità di svolgimento della vendita telematica asincrona e istruzioni per la formulazione delle offerte:

Le vendite si svolgeranno con la modalità asincrona mediante rilanci compiuti nell'ambito del lasso temporale intercorrente tra l'inizio ed il termine della gara. Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

L'offerta dovrà essere redatta in forma di documento informatico e dovrà contenere i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015, a tal fine sarà possibile

utilizzare lo strumento messo a disposizione dal gestore della vendita telematica. L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015. L'offerta con i documenti allegati dovrà essere depositata entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato nell'avviso per l'udienza di vendita telematica, inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia *offerta^{pvp}.dgsia@giustiziacert.it*. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. All'offerta dovranno essere allegati: a. copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente; b. la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico; c. se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri. Nel caso di società con amministrazione congiunta, il potere rappresentativo potrà anche essere desunto dal verbale dell'assemblea con la quale gli altri amministratori autorizzino uno di loro a partecipare all'asta; d. se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata. L'offerente dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari al venticinque per cento (25%) del prezzo offerto per il lotto 1 e del venticinque per cento (25%) per il lotto 2, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura; tale importo sarà trattenuto in caso di mancato versamento del saldo prezzo. Il bonifico, con causale "versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. E' quindi onere dell'offerente acquisire presso la propria banca le opportune informazioni in ordine alla tipologia e alle modalità di bonifico che garantiscano che questo sia accreditato sul conto della procedura entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il curatore non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile. L'offerente nell'offerta telematica dovrà indicare il CRO o il TRN del bonifico effettuato per il versamento della cauzione. L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" presente sul modulo web "Offerta telematica" del Ministero della Giustizia. L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato dal curatore attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione dal gestore della vendita. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal curatore nella data ed

all'orario indicati nell'avviso con riferimento all'udienza di vendita telematica. Tutte le informazioni di cui l'offerente necessita devono essere fornite dal curatore. Le informazioni e/o istruzioni sulle modalità di presentazione dell'offerta telematica o per il pagamento del bollo devono invece essere fornite all'offerente dal gestore della vendita telematica. La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica che dovrà essere indicato nell'avviso di vendita, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata, precisando che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore. Gli offerenti potranno effettuare rilanci, per l'importo minimo sopra indicato, attraverso la procedura telematica messa a disposizione dal gestore. Il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica comunicato dal soggetto partecipante e con sms. Al termine del lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata, trasmettendo al delegato l'elenco dei rilanci e di coloro che li hanno effettuati. Il curatore, quindi, provvederà all'aggiudicazione al maggior offerente. All'esito della gara, in caso di più offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal curatore al soggetto offerente che non si sia reso aggiudicatario. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul medesimo conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione. L'importo del prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato, entro il termine massimo di giorni 30 dalla data di aggiudicazione mediante bonifico sul conto della procedura. Entro lo stesso termine dovrà essere stipulato il contratto notarile di compravendita presso un Notaio di fiducia dell'aggiudicatario, che ne sosterrà per intero le spese. Ai sensi dell'art. 108 L.F. il Giudice Delegato ordinerà la cancellazione dei gravami che sarà eseguita a cura e spese della procedura fallimentare.

IBAN sul quale versare la cauzione: IT 27 Y 06370 70640 000010002191

Istituto Cassa di Risparmio di Volterra, filiale Venturina Terme (Li) - Intestato a Fallimento n. 44/2019 DUE EMME SPA

Curatore fallimentare: Dott. Prof. Fabio Serini – Largo della Fiera 11 – Frazione Venturina Teme della Fiera 11 – 57021 Campiglia Marittima (LI) (Tel. 0565/827092 – f.serini@studioserini.com)

Gestore della vendita telematica: ASTE GIUDIZIARIE INLINEA SPA (0586/20141 - pubblicazione@astegiudiziarie.it)

L'avviso di vendita ed alcune fotografie illustrative dei due compendi saranno pubblicate sul sito internet ufficiale del Tribunale di Livorno www.tribunale.livorno.it e

sul sito internet www.astegiudiziarie.it regolarmente iscritto nell'apposito elenco ministeriale, nonché sul sito www.entitribunali.it messo a disposizione dal quotidiano Il Tirreno.

Tutti gli interessati potranno, gratuitamente:

- acquisire, dal Curatore Fallimentare, informazioni sullo stato del bene, sulle modalità per visionare i beni e sulle modalità per partecipare alla vendita;
- ricevere assistenza, dal Gestore della vendita telematica, per la presentazione dell'offerta telematica.

Il Tribunale non si avvale di mediatori e nessun compenso per mediazione deve essere dato ad Agenzie immobiliari o ad altri soggetti, né per vedere l'immobile né per qualsiasi altra attività.

Tutta la documentazione richiamata nel bando, inclusa la perizia di valutazione dei beni immobili, l'inventario dei cespiti e la loro relazione di stima, i documenti attestanti gli ordini in corso ed i preventivi potranno esser richiesti al Curatore indirizzando la richiesta all'indirizzo di posta elettronica indicato.

Venturina Terme, 16 Marzo 2020

Il Curatore
Prof. Fabio Serini

